



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
Velso MUCCI - Bra**



Professionale per i Servizi Alberghieri, Commerciali, Turistici, della  
Pubblicità e Tecnico per la Grafica e Comunicazione

Sede: via Craveri, 8 - Succursale: via Serra, 9 - Tel. 0172-413320

Fax 0172-413106

e-mail: [ipcmucci@libero.it](mailto:ipcmucci@libero.it) C.F.:91006210040

[http: www.iisvelsomucci.it](http://www.iisvelsomucci.it)

*AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AI DOCENTI  
AL PERSONALE ATA*

***PATTO educativo  
di Corresponsabilità  
dell'Istituto  
"Velso Mucci" di Bra  
2016/2017***

*“La scuola è luogo di formazione e di educazione  
mediante lo studio.”  
(Statuto delle studentesse e degli studenti, art. 1)*

*La cultura trasmessa ed elaborata in classe  
non deve  
essere svilita appena fuori dal cortile scolastico.*

<p>punto 7 comportamenti che arrechino danno a strutture e/o attrezzature della scuola o di persone in essa operanti o esterne ad essa esempi:  rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, attrezzature, libri e oggetti vari  alterazione o danneggiamenti di registri e altri documenti della scuola  sottrazione di beni, valori, oggetti della scuola o di terzi  lancio di oggetti contundenti all'interno e verso l'esterno della scuola</p>	<p><b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 15 giorni)</p>	<p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p> <p>.</p>
---	--	--

Se vogliamo che in questa Scuola il clima sia positivo, nonchè rispettoso per le persone e se al tempo stesso ci poniamo l'obiettivo che sostenga la missione educativa nella sua concretezza didattica, dobbiamo tutti – alunni, insegnanti, personale ATA e famiglie – **CONOSCERE, CONDIVIDERE, RISPETTARE E FAR RISPETTARE LE NORME** che disciplinano i comportamenti, gli atteggiamenti, i ruoli di tutti coloro che sono coinvolti nel difficile e faticoso compito dell'apprendimento-insegnamento.

<p>punto 5 comportamenti che offendano il decoro delle persone, che rechino insulto alle istituzioni, alle convinzioni religiose ed etiche dei singoli o alle appartenenze etniche esempi:     insulti verbali o scritti a persone     linguaggio immorale o blasfemo atteggiamenti discriminatori o diffamatori</p>	<p><b>ammonizione scritta</b> in caso di recidiva:(in presenza di almeno tre note)</p> <p><b>sospensione dalle lezioni accompagnato da un progetto formativo di recupero che può realizzarsi anche a scuola in orario scolastico</b> (fino a 5 giorni)</p>	<p><b>Docente oppure D.S.</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 6 comportamenti che causino impedimento alla libera espressione di idee o al servizio che la scuola eroga esempi:     ostacolare l'ingresso di alunni, docenti, personale della scuola     ostacolare lo svolgimento delle attività della scuola, (reati che violino la dignità e il rispetto della persona (es ingiurie, minacce, violenza privata) impedire in qualsiasi forma la libera espressione di chiunque</p>	<p><b>ammonizione scritta</b></p> <p><b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive (compiti aggiuntivi con relativa valutazione )</b> in caso di recidiva:</p> <p><b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 6 giorni) che può essere accompagnato da un progetto formativo di recupero che può realizzarsi anche a scuola in orario scolastico</p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 7 comportamenti che arrechino offesa a persone esempi:     aggressione verbale ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola</p> <p>aggressione fisica ad alunni, docenti, personale, genitori o esterni presenti nella scuola</p>	<p><b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 15 giorni)</p> <p>Pag. 13</p>	<p><b>Docente oppure D.S.</b> <b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C. .</b></p>

Anche le famiglie devono partecipare all'opera educativa e, pertanto, devono CONOSCERE e CONDIVIDERE le REGOLE della scuola, sostenendo i loro figli nell'osservanza di esse.  
L'educazione ha bisogno di **PATTI CHIARI** fra insegnanti e studenti, fra scuola e famiglie.

Pertanto, chiediamo alle famiglie di essere corresponsabili sottoscrivendo questo

## PATTO DI ISTITUTO

Esso contiene le norme del tradizionale Regolamento della Scuola che viene inviato all'inizio di ogni anno scolastico alle famiglie attraverso il n. 1 di IPS News. Per il rispetto delle norme sottoevidenziate viene chiesta alle famiglie una collaborazione particolarmente attiva.

Queste norme sono state introdotte dopo discussioni con docenti, con rappresentanti degli studenti e delle famiglie; quindi, sono condivise e riconosciute legittime da tutti i protagonisti del campo educativo e ricalcano, per uniformità, quelle in uso anche in altre scuole del territorio.

### 1) INGRESSO IN AULA AL MATTINO

Gli alunni sono tenuti alla puntualità, ad utilizzare un linguaggio corretto ed avere un abbigliamento consono al luogo che frequentano.

L'inizio delle lezioni è stabilito **alle ore 7.50** per tutte le classi; **alle ore 7.45** gli studenti ed i docenti devono accedere alle aule. Gli studenti che intendono accedere ai locali della scuola prima delle ore **7.45** devono sostare nell'atrio al piano terreno lato giardino e non possono, per nessun motivo, accedere alle aule. Alle **7.50** gli alunni ed i docenti devono trovarsi in aula per avviare le lezioni: la puntualità è un obbligo ed una forma di rispetto per gli altri.

**Il ritardo dell'ingresso in aula può essere inferiore a 5' o superiore a 5'.**

- Se il ritardo inferiore a 5' è dovuto a causa di forza maggiore (maltempo, sciopero o ritardi dei mezzi di trasporto pubblico) sarà giustificato in classe dall'alunno oralmente: l'insegnante ne prenderà nota sul registro di classe.

- Se il ritardo inferiore a 5' è imputabile alla negligenza dell'alunno sarà giustificato in classe dal docente che toglierà l'assenza dal registro elettronico apportando una nota che segnala il ritardo per negligenza.

Al quarto ritardo di quest'ultimo tipo, l'alunno, per essere ammesso alle lezioni, dovrà

utilizzare un permesso di entrata in ritardo di un'ORA previsto nel libretto, consegnandolo al coordinatore che non dovrà riportarlo sul registro.

**Se il ritardo è superiore a 5'** l'alunno perde la I ora di lezione o deve essere in possesso di un pass provvisorio o di una giustificazione e, quindi, deve utilizzare la richiesta di entrata in ritardo di un'ORA secondo la procedura prevista nel punto successivo  
- Problemi legati ai mezzi di trasporto devono essere autorizzati. Le stesse regole vengono applicate per i ritardi dell'ingresso in aula nei pomeriggi di lezione. Per nessun motivo gli studenti possono accedere alle aule prima delle ore 14.10.

## 2) ENTRATE IN RITARDO ED USCITE ANTICIPATE DI UN'ORA O DUE

Gli alunni possono entrare in aula all'inizio della II o della III ora di lezione oppure uscire dalla scuola un'ora o due prima del termine delle lezioni. (Nella parte centrale della mattinata non sono consentite entrate o uscite).

Le autorizzazioni per questi ingressi o per queste uscite dovranno essere presentate alla Preside o ad un suo collaboratore. Se l'alunno è minorenne dovrà essere accompagnato da un genitore. Questi permessi non possono, nell'anno, essere superiori a 9 e non saranno concessi nell'ultimo mese di lezione.

Il docente dovrà segnalare con chiarezza sul registro di classe tali richieste, indicando il numero del relativo tagliando in modo che l'insegnante coordinatore possa effettuare con facilità il controllo periodico ed impedire il superamento del numero 9, stabilito per tali richieste.

## 3) GIUSTIFICAZIONE DELLA V, X, XV ASSENZA

La V, la X, la XV ... assenza devono essere giustificate dal Dirigente Scolastico o da suo delegato ; l'alunno deve essere accompagnato da un genitore (o da persona delegata); in caso di impossibilità, un genitore deve, comunque, telefonare alla sede centrale della Scuola (tel. 0172/413320) o alla sede di via Serra (tel. 0172/412489) prima delle ore 7.50. In caso contrario lo studente non sarà accolto in classe.

## 4) INDISPOSIZIONE DELL'ALUNNO A SCUOLA

In caso d'improvvisa indisposizione lo studente potrà:

- essere assistito dal personale docente ed ausiliario fuori dall'aula;
- essere accompagnato, in casi gravi, all'ospedale;
- essere autorizzato dal Preside o da un suo collaboratore ad uscire da scuola, purché in presenza di un familiare e con l'utilizzo di un tagliando-permesso di uscita anticipata.

<p>punto 3 comportamenti che contrastano con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute esempi: portare con sé oggetti pericolosi o dannosi alla salute contravvenire al divieto di fumare</p> <p>comportamenti che ledono la legge penale (esempio portare armi, droga etc.)</p>	<p><b>ammonizione scritta</b></p> <p><b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive (compiti aggiuntivi con relativa valutazione)</b></p> <p><b>oppure</b></p> <p><b>sospensione dalle lezioni</b> (fino 5 giorni)</p>	<p><b>Dirigente Scolastico</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p> <p><b>C.d.C.</b></p>
<p>punto 3 comportamenti che contrastano con le disposizioni circa le norme di sicurezza e di tutela della salute esempi: mettere in atto comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge</p>	<p><b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive oppure</b> in caso di recidiva, o di gravità</p> <p><b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 5 giorni)</p>	<p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C.</b></p>
<p>punto 4 comportamenti che reclinano turbativa al normale andamento scolastico esempi: comportamento scorretto in classe o nella scuola azioni di ostacolo all'attività didattica uso di apparecchiature non consentite (come telefoni cellulari, radio, riproduttori, ecc.)</p>	<p><b>richiamo verbale con invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente. Nota disciplinare scritta riportata sul registro e diario personale</b></p> <p>in caso di recidiva (in presenza di almeno tre note)</p> <p><b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 3 giorni)</p>	<p><b>Docente oppure D.S.</b></p> <p><b>D.S. su delibera del C.d.C. .</b></p>

MANCANZE DISCIPLINARI (Art. 2)	SANZIONI	ORGANI CHE IRROGANO LA SANZIONE
punto 1 comportamenti che nuocciano all'esigenza e all'immagine di una scuola pulita esempi: scrivere sui muri, porte, banchi, altri arredi e attrezzature imbrattare e lordare oggetti e ambienti della scuola	a seconda della gravità del fatto: ammonizione - scritta e/o risarcimenti danni oppure <b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive (compiti aggiuntivi con relativa valutazione)</b>  in caso di recidiva: <b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 3 giorni)	<b>Docente oppure D.S.</b>  <b>D.S. su delibera del C.d.C.</b>  <b>D.S. su delibera del C.d.C.</b>
punto 2 frequenza scolastica irregolare esempi: ritardi nell'ingresso  assenze ingiustificate manomissioni della documentazione, falsificazioni	per l'accumulo di vari ritardi non occasionali: per ritardi reiterati e frequenti che si configurino come ritardi abituali: ammonizione - scritta in caso di recidiva dopo la prima sanzione: <b>obbligo di svolgimento di attività aggiuntive (compiti aggiuntivi con relativa valutazione) oppure</b> <b>sospensione dalle lezioni</b> (fino a 3 giorni )	<b>Docente</b> (coordinatore di classe)  <b>Dirigente Scolastico</b>  <b>D.S. su delibera del C.d.C.</b>

## 5) CAMBIO DEI DOCENTI

Durante il cambio dei docenti fra una lezione e l'altra gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e responsabile; devono attendere l'insegnante che sopraggiunge in aula; **non devono** assolutamente uscire nel cortile, sulle scale o nella strada.

L'insegnante deve arrivare con sollecitudine in aula e vi deve trovare tutti gli studenti. Qualora un alunno abbia la necessità di lasciare l'aula per pochi minuti dovrà attendere l'arrivo del docente della lezione che sta iniziando ed essere da lui autorizzato. Se un alunno entra in ritardo per la lezione ovvero dopo il docente, questi ne prenderà nota sul registro di classe.

## 6) INTERVALLO – PAUSA PRANZO

La durata degli intervalli è di dieci minuti cadauno. Gli alunni devono uscire dall'aula e sostare nei corridoi; sono tenuti a consumare le bevande vicino alle macchinette erogatrici e non possono assolutamente vagare con i bicchieri in mano per l'istituto. E' vietato (segno di civiltà di educazione) sputare nei cortili e per le scale durante l'intervallo.

Se un alunno entra in ritardo per la lezione ovvero dopo il docente, questi ne prenderà nota sul registro di classe. Alla quarta annotazione di questo tipo interverranno i docenti di classe con provvedimenti di genere didattico (interrogazione, penso...).

Durante la pausa pranzo gli alunni possono sostare **solo al piano terreno** sotto la vigilanza del personale ATA. Si ricorda che la Scuola non è tenuta ad offrire questo servizio e pertanto gli alunni devono rispettare le regole disposte dal regolamento d'istituto; in caso contrario tutti gli studenti saranno costretti a lasciare la scuola durante la pausa pranzo.

## 7) USCITA DALL'AULA DURANTE LE LEZIONI

Gli alunni, se non in caso di grave necessità, non devono uscire dall'aula durante le ore di lezione anche al fine di non ostacolare le previste operazioni di pulizia delle scale e dei corridoi durante la giornata.

In caso di una esigenza fisiologica che richieda frequenti uscite dall'aula occorre esibire alla presidenza documentazione medica.

Le uscite devono essere rade e motivate: richieste numerose di uscita sono sintomo di scarso interesse per la lezione. In tal caso bisognerà domandarsene le ragioni.

Non sono consentite neanche le uscite dall'aula per fare fotocopie o procurarsi materiali o prenotare strumentazioni o aule speciali.

L'organizzazione didattica compete ai docenti, deve precedere l'ingresso in aula e non

può essere estemporanea neanche nei casi di sostituzione di un collega assente.

#### **8) USO DEI CELLULARI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE**

È fatto severo divieto per ciascun studente di utilizzare, o semplicemente esibire, a scuola il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, se non con preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo collaboratore.

Chi verrà sorpreso ad utilizzarli all'interno della struttura scolastica, anche nei momenti di pausa dalle lezioni, verrà sanzionato con annotazione sul registro di classe. In caso di recidiva, lo stesso potrà andare incontro a provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni.

Sarebbe auspicabile che gli alunni non portassero il cellulare a scuola, si sollecita la massima collaborazione delle famiglie, l'Istituto non sarà in nessun caso responsabile di eventuali furti.

Tale disposizione trova giustificazione, oltre che sulla base di ovvi principi di buon senso e di buona educazione, anche nel fatto che il telefono cellulare può essere occasione di distrazione; per non parlare dell'uso improprio del cellulare (registrazione audio, video e foto) che è passibile di pesanti sanzioni disciplinari a livello scolastico configurando, nei casi estremi, anche l'aspetto civile/penale. ( Codice della Privacy D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 10 del Codice Civile )

Si rammenta che i docenti sono tenuti a vigilare e a far rispettare il regolamento. Qualora dall'utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici da parte degli alunni all'interno della scuola derivino pregiudizi o fatti di rilievo disciplinare a carico degli stessi, il docente che ha consentito l'esibizione o l'utilizzo del cellulare o degli altri dispositivi elettronici andrà incontro a responsabilità disciplinare.

Anche per gli insegnanti, e tutto il personale non docente, è fatto divieto di esibire ed utilizzare il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche, senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo collaboratore. Il mancato rispetto di tale divieto costituisce illecito disciplinare sanzionabile con ammonimento scritto.

La scuola, in ogni caso, garantisce la possibilità di comunicazione reciproca tra gli alunni e le loro famiglie per gravi e urgenti motivi mediante gli uffici di segreteria.

#### **9) DIVIETO DI FUMARE**

A scuola è PROIBITO FUMARE.

Chi non rispetterà questa norma negli edifici scolastici sarà punito con sanzioni pecuniarie da parte dei docenti nominati nella funzione di Incaricati dell'applicazione della Legge 584/1975.

Agli alunni, ai docenti, ai genitori viene chiesto di non fumare neanche nei cortili che fanno parte dell'istituto scolastico anche se luoghi aperti.

#### **10) COPIATURA DURANTE LE PROVE IN CLASSE**

Allo studente sorpreso a copiare verrà inflitta un'immediata sanzione dal docente: voto negativo dell'elaborato o ritiro ed annullamento di esso.

### **TABELLA RIASSUNTIVA ALLEGATA AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto e di un'assemblea di classe al mese: la prima può comprendere anche tutte le ore di lezione di una giornata, la seconda può durare un'ora o, al massimo, due consecutive. Le assemblee non possono essere tenute sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, può essere richiesta la partecipazione (autorizzata dal Consiglio di Istituto) di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici. Le convocazioni delle assemblee devono essere preventivamente presentate in forma scritta al preside (con almeno cinque giorni di anticipo), con l'indicazione della data e dell'ordine del giorno.

L'assemblea studentesca di istituto deve essere richiesta o dal Comitato studentesco o dai rappresentanti degli alunni eletti nel Consiglio di Istituto.

Le assemblee di classe degli studenti sono notificate al preside dopo che sia stata acquisita la firma - per informazione - dei docenti nelle cui ore sarà tenuta l'assemblea. Non possono essere utilizzate sempre le ore del medesimo docente. I genitori possono richiedere di svolgere assemblee di classe e di interclasse fuori dall'orario delle lezioni nei locali dell'Istituto.

## **21. ORGANO DI GARANZIA**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola di cui fanno parte il preside, un docente *designato dal consiglio d'istituto*, da un rappresentante degli studenti e *da un rappresentante dei genitori membri del consiglio d'istituto*.

Bra, settembre 2016

IL DIRIGENTE DELLA SCUOLA

Il caso dell'alunno recidivo sarà sottoposto all'analisi e al giudizio del Consiglio di Classe.

## **11) COMPITI IN CLASSE**

I docenti hanno il dovere di correggere i compiti svolti in classe e consegnarli agli alunni con sollecitudine; di norma al massimo entro 7-8 giorni dalla data del loro svolgimento.

I genitori hanno il diritto-dovere di prendere visione dei compiti svolti in classe, sui quali uno di essi apporrà la propria firma.

Gli alunni hanno il dovere di restituirli all'insegnante con sollecitudine al massimo entro 7-8 giorni dalla data della consegna. I casi di inadempienza saranno sottoposti al Preside che ne esaminerà le ragioni. I voti delle prove scritte e delle prove orali saranno riportati sulle apposite pagine del libretto delle giustificazioni.

## **12) USO DEL MATERIALE DIDATTICO**

Gli alunni devono essere forniti del materiale necessario allo svolgimento del compito in classe: vocabolari, fogli protocollo, calcolatrici... La scuola non fornirà i suddetti strumenti: pertanto l'alunno svolgerà la prova con il materiale in suo possesso.

## **13) GIUSTIFICAZIONI CONSEGUENTI alla FREQUENZA delle ATTIVITA' INTEGRATIVE POMERIDIANE**

Gli alunni che partecipano ai vari laboratori pomeridiani o serali ed intendono giustificarsi di una materia il giorno successivo, devono darne comunicazione all'insegnante della prima ora che ne prenderà nota sul registro di classe. Ovviamente essi non possono giustificarsi sempre nella medesima materia.

## **14) ARREDI SCOLASTICI**

La classe è responsabile dei materiali e degli arredi presenti in ciascuna aula. Qualora la stanza e le sue attrezzature vengano intenzionalmente sporcate o danneggiate, la classe si assumerà il carico della pulizia straordinaria e del pagamento dei danni. Nel caso in cui atti di vandalismo compiuti da studenti di altre classi danneggino l'aula o le sue attrezzature, in mancanza dell'individuazione dei responsabili, la spesa delle riparazioni verrà ripartita tra tutti gli alunni dell'edificio in cui l'aula è collocata. È interesse di tutti e del docente coordinatore di classe in particolare impegnarsi a tenere sotto controllo ogni giorno lo stato di conservazione dell'aula e del suo arredo.

## **15) PARCHEGGIO**

Agli alunni è permesso parcheggiare nei cortili biciclette e motocicli, non auto-

mobili, unicamente nelle aree attrezzate.

Potranno parcheggiare le automobili soltanto gli operatori della scuola: ai docenti e personale ATA è consentito utilizzare i parcheggi di via Craveri, e di vicolo Fossaretto.

Non è più consentito parcheggiare nel cortile interno

Questo istituto può utilizzare il parcheggio di via Serra promiscuamente con il Liceo.

## **16) UTILIZZO DEI LABORATORI, PALESTRE, SPOGLIATOI E LOCALI COMUNI**

L'Istituto è dotato di molti e costosi laboratori. Gli alunni possono accedervi solo se accompagnati dall'insegnante. Essi devono fare un uso corretto delle apparecchiature, seguendo le istruzioni del docente o del tecnico presente. L'alunno dovrà occupare il posto assegnatogli e sarà responsabile del buon uso della strumentazione a lui in dotazione.

L'accesso nei laboratori di sala e cucina sarà consentito esclusivamente con la divisa completa in dotazione all'alunno e privo di anelli, braccialetti, orecchini e piercing.

Analogamente anche per accedere nella palestra per educazione fisica l'alunno si dovrà presentare con l'adeguato abbigliamento.

Gli alunni che saranno sprovvisti dell'adeguato abbigliamento o saranno indisposti per effettuare la lezione verranno accompagnati in una classe parallela e seguiranno le lezioni di quella classe.

## **17) PAGAMENTI**

I pagamenti delle quote richieste per viaggi di istruzione, spettacoli, visite guidate...devono essere effettuati entro il giorno indicato dai programmi. E' consentito usare il POS della scuola che accetta Bancomat e Carte di Credito.

I ritardatari, dopo un sollecito che concederà al massimo altri 5 giorni, saranno esclusi dalle iniziative.

## **18) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

In caso di comportamenti che configurano problemi disciplinari, verranno adottati provvedimenti con finalità educativa che tendano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola, **nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale culturale ed in generale in vantaggio della scuola.** Le sanzioni saranno temporanee, proporzionate all'infrazione (avvertimento orale o scritto, allontanamento dalla lezione, sanzione pecuniaria) e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno, per cui lo studente potrà convertirle in attività in favore della comunità scolastica. In caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, il consiglio di classe potrà disporre il temporaneo allontanamento dello studente della scuola per periodi non superiori ai 15 giorni, **in questo caso sarà individuato un tutor che provvederà a mantenere i rapporti con lo studente e con i suoi genitori tali**

*da preparare il rientro nella comunità scolastica.*

*In caso di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, il consiglio d'istituto può predisporre l'allontanamento dell'alunno per un periodo superiore ai 15 giorni; in tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo. Nei periodi di allontanamento superiore ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità; nel caso non fosse possibile l'alunno potrà iscriversi in altro istituto anche in corso d'anno.*

*Il Consiglio d'Istituto nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella scuola durante l'anno scolastico, delibera che la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.*

*La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

## **19. COMUNICAZIONE CON GENITORI E STUDENTI**

I genitori possono conferire con il preside, di norma, al mattino e - su appuntamento - anche di pomeriggio; possono, altresì, conferire con i docenti nelle ore settimanali di ricevimento che sono comunicate con specifica circolare e in due incontri pomeridiani collettivi nei quali saranno consegnati i pagellini relativi al primo e terzo interperiodo. Il ricevimento settimanale è sospeso alcuni giorni prima degli scrutini.

Ai genitori in varie occasioni sono inviate - per il tramite dei figli - lettere circolari nelle quali sono trasmesse informazioni e disposizioni.

Gli alunni possono conferire con il preside preferibilmente prima dell'inizio o al termine delle lezioni o durante l'intervallo e, in caso di urgenza, in altro momento della mattinata o - su appuntamento - del pomeriggio.

## **20. ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI**

Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.

I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco che si può riunire nei locali dell'Istituto, previa comunicazione al Preside. È